

# Coronavirus e controlli: notte d'amore in casa di un uomo, bloccata e sanzionata al rientro

Stava rientrando a casa dopo una notte d'amore trascorsa con un uomo presso un altro domicilio. Ma è stata bloccata dai carabinieri. La donna, residente a Siracusa, ha raccontato la verità sul motivo per cui si trovasse in giro alle prime luci dell'alba. Ma non è bastato per evitare la pesante sanzione per chi viola le misure di contenimento dei contagi da coronavirus. La notte di passione le è così costata diverse centinaia di euro, quelle dell'ammenda.

I controlli dei carabinieri restano serrati in tutta la provincia. Sanzionato il titolare di un bar tabaccheria, che, nonostante le disposizioni del Governo, avrebbe continuato a somministrare bevande ed altro ai clienti. Il titolare è stato sanzionato, l'attività interrotta ed allo stesso tempo è stata inoltrata alla Prefettura la richiesta di sospensione della licenza.

A Cassibile, due uomini sono stati sorpresi a passeggiare senza alcuna giustificazione; a Melilli è stato bloccato un giovane di un altro Comune del Siracusano che stava compiendo un giro a bordo della sua auto: si è giustificato dichiarando che era lì per fare acquisti. A Carlentini alcuni soggetti sono stati controllati e sanzionati mentre circolavano a bordo delle loro auto senza alcuna necessità; a Lentini ed Augusta altri sono stati sorpresi e sanzionati mentre circolavano per le vie cittadine a bordo di autovetture; a Noto e Buccheri sono state controllate e sanzionate alcune persone che circolavano in auto senza alcuna rilevante necessità; a Cassaro sono stati controllati e sanzionati due soggetti che avevano dichiarato di trovarsi lì per incontrare un amico; a

Rosolini è stata controllata e sanzionata una persona che a bordo di un'autovettura stava andando nella sua casa di campagna.

Le nuove disposizioni di legge prevedono per i contravventori sanzioni da 400 a 3.000 euro, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva.